



MILITARYLANDSCAPES

ISLANDS OF LA MADDALENA AND CAPRERA /
SARDINIA, ITALY / 21_24 JUNE 2017

SCENARI PER IL FUTURO DEL PATRIMONIO MILITARE Un confronto internazionale in occasione del 150° anniversario della dismissione delle piazzeforti militari in Italia

Conferenza Internazionale

Auditorium della Marina Militare - La Maddalena
Forte Arbuticci - Museo del Memoriale Giuseppe Garibaldi - Isola di Caprera

CALL FOR PAPERS

**NUONA SCADENZA PER L'INVIO DEGLI ABSTRACT
9 APRILE 2017**

In occasione del 150° anniversario della dismissione delle piazzeforti militari italiane, l'Università degli Studi di Cagliari (DICAAR), il Polo Museale della Sardegna (MIBACT), l'Istituto Italiano dei Castelli e l'Università di Edimburgo (ESALA) promuovono un incontro internazionale nel quale condividere casi studio, percorsi di ricerca e iniziative istituzionali riguardanti la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione dei paesaggi militari storici.

Quale è stata l'interazione tra le attività militari e il territorio e come si può riconoscere, interpretare e tutelare questa memoria, talvolta scomoda, che alterna ricordi di guerra, usurpazione e violenza a più rassicuranti messaggi di sicurezza, commemorazione, pace e progresso?

La prospettiva di una nuova stagione di dismissioni riporta in primo piano il tema della riconversione di

architetture e territori particolarmente vulnerabili. Per il futuro di tale patrimonio diventa essenziale il dialogo interdisciplinare, per condividere metodologie di analisi dei siti e dei loro contesti, protocolli di conservazione, monitoraggio e manutenzione, strategie di valorizzazione culturale, economica e sociale, progetti di restauro e riconversione ad uso civile (residenziale, sociale, culturale, produttivo, turistico) o militare, nella logica del generale ripensamento delle politiche di difesa e di riduzione della spesa pubblica.

Sullo sfondo, la Sardegna, con l'arcipelago de La Maddalena, che per la sua posizione nel Mediterraneo e la sua storica identità difensiva costituisce un microcosmo particolarmente significativo, un luogo simbolico per riflettere su principi e linee guida per la protezione dei paesaggi militari internazionali.

ORGANIZZATO DA



Università degli Studi di Cagliari
Dipartimento di Ingegneria Civile,
Ambientale e Architettura



Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo- Polo Museale
della Sardegna



Istituto Italiano dei Castelli
Consiglio Scientifico Nazionale e
Sezione Sardegna



University of Edinburgh, Edinburgh
Collage of Art

PARTNER SCIENTIFICI E ISTITUZIONALI



Ministero della Difesa



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Comune di
La Maddalena





MILITARYLANDSCAPES

ISLANDS OF LA MADDALENA AND CAPRERA /
SARDINIA, ITALY / 21_24 JUNE 2017

SESSIONI TEMATICHE

A. Storia e identità. Conoscenza, analisi e rappresentazione

Il riconoscimento e lo studio del patrimonio militare è spesso condizionato dall'inaccessibilità dei luoghi e dalla riservatezza delle fonti documentarie. Tali limiti trovano una possibile soluzione nell'approccio interdisciplinare alla conoscenza. La sessione accoglie contributi riguardanti l'analisi delle fonti, l'iconografia e la cartografia militare; la storia militare; le relazioni tra le attività militari e il paesaggio; gli approfondimenti archeologici e stratigrafici; le tecniche di rilievo e modellazione; le applicazioni di diagnostica; l'analisi degli elementi componenti per tipologie insediative, modalità e tecniche costruttive anche in rapporto al carattere di serialità. I contributi possono riguardare aspetti metodologici, protocolli operativi e casi studio alla scala paesaggistica.

C. Antiche e nuove funzioni. Piani e progetti per rinnovate polarità urbane e territoriali

L'architettura militare porta con sé i caratteri di forza, di grandezza, di misura, di ordine, di ripetizione, di durabilità, costituendo forme facilmente riconoscibili nei paesaggi urbani contemporanei. La necessità di raggiungere i livelli di 'massima sicurezza' determina in questi luoghi una modificazione controllata da codici e regole differenti rispetto a quelli che governano l'Architettura della città. La sessione accoglie casi studio e approfondimenti teorici in tema di riconversione ad uso civile, pubblico e privato, anche in rapporto ai livelli di tutela esistenti alle differenti scale. In particolare, le tematiche indagano i valori architettonici e d'uso dello spazio e le modalità con cui questo patrimonio ridefinisce il proprio rapporto con il suo paesaggio, tra memoria e nuove identità.

B. 'Isole' militari in rete. Modelli di salvaguardia e politiche di riconversione

I siti militari, pur nel loro isolamento, rimandano a complesse relazioni geografiche, visive, percettive, costruttive e politico-amministrative. La sessione accoglie contributi dedicati alla tutela e alla riconversione del patrimonio attraverso la valorizzazione e la riconoscibilità delle reti militari storiche. Queste sono infatti minacciate da vulnerabilità intrinseche (aggressione ambientale, fragilità strutturale e dissesto idrogeologico), dal pericolo di abbandono legato all'isolamento o, al contrario, da pressioni antropiche, particolarmente evidenti in area costiera. In tema di modelli di salvaguardia, la sessione vuole inoltre riflettere sul ruolo svolto dalla presenza militare in termini di protezione del paesaggio storico e sull'eredità formale lasciata da modalità costruttive e tecniche di mimetismo, tra cui il *camouflage*, proprie del paesaggio militare.

D. Geografie economiche e sociali. Strategie per la valorizzazione culturale

Profonde e ricche sono le relazioni tra geografia e territorialità militari, che talvolta assumono la dimensione conflittuale (politico, sociale, territoriale), nonostante siano portatrici di importanti opportunità per il governo del territorio. La sessione intende indagare il tema attraverso contributi che illustrino pratiche spaziali e comportamenti territoriali, percezioni sociali e politiche, ecologie del potere. Conflittuale risulta inoltre il rapporto di compatibilità economica fra la tutela e la valorizzazione, anche monetaria, di questo patrimonio, aspetto particolarmente attuale nel contesto della generale crisi economica internazionale. Il tema raccoglie i contributi dedicati alle politiche per la manutenzione e la valorizzazione economica, alla sostenibilità economica dei progetti, all'analisi dei costi e dei benefici della riqualificazione dei siti abbandonati, alla progettazione e all'utilizzo di incentivi economici e finanziari per la riqualificazione e la bonifica, oltre che al ruolo delle Istituzioni e delle agenzie governative o regionali alle diverse scale.

SESSIONI SPECIALI

Patrimonio militare e/per l'Arte

Una sessione speciale di contributi è dedicata al rapporto tra patrimonio militare e arte. Tre sono le linee proposte: la riconversione dei siti militari ad uso culturale prevalentemente didattico ed espositivo; le relazioni tra il simbolismo e il design militare e le principali correnti artistiche internazionali; il rapporto tra i luoghi della memoria militare e la dimensione della commemorazione e della sacralità.

Manutenzione, gestione e adeguamento funzionale per un rinnovato uso militare

La riconversione del patrimonio militare non sempre implica la dismissione. Nuove necessità logistiche richiedono operazioni di restauro e adeguamento prestazionale dei manufatti ai più aggiornati standard lavorativi e di sicurezza, nonché la manutenzione delle aree di pertinenza che, per le dimensioni dell'intervento, assumono rilevanza paesaggistica. I contributi di questa sessione sono dedicati all'identificazione di principi e strumenti per la manutenzione dei manufatti e per la scelta di funzioni appropriate, nel rispetto della memoria di quelle storicamente appartenute a ciascun sito.



MILITARYLANDSCAPES

ISLANDS OF LA MADDALENA AND CAPRERA /
SARDINIA, ITALY / 21_24 JUNE 2017

DATE IMPORTANTI

Invio dell'abstract: 09 APRILE

Accettazione dell'abstract: 23 aprile

Invio del contributo: 28 maggio

Presentazioni orali: 22-23 giugno

PARTECIPAZIONE

Le lingue ufficiali della conferenza sono l'Italiano e l'Inglese. Sono previste una sessione poster, presentazioni orali e interventi introduttivi a cura di esperti internazionali.

I contributi proposti devono attenersi agli argomenti e agli obiettivi del convegno e saranno accettati sulla base di un abstract (massimo 4.000 battute, spazi inclusi), corredato da un massimo di 4 immagini e bibliografia essenziale (massimo 6 riferimenti). Il format è scaricabile dal sito web.

Le istruzioni per la stesura del paper e dei poster sarà reso disponibile in seguito sul sito web. Sui precisa che la stampa dei poster sarà a cura dell'organizzazione e i relativi costi sono inclusi nella quota di iscrizione.

I contributi presentati saranno soggetti a double peer review in forma anonima da parte di revisori qualificati. Tutti i

contributi accettati saranno pubblicati come atti del convegno, in forma *open access* e dotati di ISBN.

Riconoscimenti speciali

Una selezione di lavori di alta qualità sarà ammessa come contributo esteso in una speciale monografia di altro profilo editoriale. Inoltre, una selezione di contributi particolarmente significativi che riguardino temi afferenti al XX secolo sarà pubblicata sul Docomomo International website. Altre riviste italiane stanno valutando la possibilità di ammettere a pubblicazione altri saggi di alta qualità, selezionati tra quelli ammessi alla conferenza. Ulteriori informazioni saranno comunicate in seguito sul sito internet del convegno.

E' stato richiesto il riconoscimento dei crediti formativi professionali per Ingegneri e Architetti.

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE PER GLI AUTORI

Iscrizione con presentazione di un contributo (inclusa l'eventuale stampa del poster):

Ridotto entro il 15 aprile: 180,00 euro

Dopo il 15 aprile: 230,00 euro

Studenti del dottorato:

Ridotto entro il 15 aprile: 100,00 euro

Dopo il 15 aprile: 150,00 euro

L'iscrizione comprende l'accesso ai coffee break e ai lunch-buffet.

Partecipazione senza presentazione di contributo: libera.

La partecipazione con il riconoscimento di crediti formativi, per ingegneri e architetti, prevede un contributo ridotto, in fase di definizione, e comprende il materiale del convegno e i costi di segreteria.

La cena di gala è opzionale (informazioni ulteriori saranno rese disponibili in seguito)

PROGRAMMA PRELIMINARE

Museo del Memoriale di Giuseppe Garibaldi. Fortezza di Arbuticci, Isola di Caprera

Mercoledì, 21

18:00-20:00 Cerimonia di apertura e mostra dei Poster. Registrazione al convegno e distribuzione del materiale.

Auditorium della Marina Militare, La Maddalena -

Giovedì, 22

09:00-18:30 Relazioni introduttive e sessioni tematiche

Venerdì, 23

09:00-18:30 Relazioni introduttive e sessioni tematiche

Sabato, 24

9:00-11:30 Relazioni introduttive e sessioni tematiche

11:30-13:00 Dichiarazioni e discussione pubblica del Documento di principi e linee guida per la protezione dei Paesaggi Militari, sulla base della Carta per la protezione delle Fortificazioni proposta dall'ICOFORT

CONTATTI

website <http://militarylandscapes.net>.

email: militarylandscapes@gmail.com

Segreteria (Michela Becciu DICAAR) Tel. +39 (0)706755361

Segreteria (Giorgia Deiana MIBACT)+39 (0)703428203



MILITARYLANDSCAPES

ISLANDS OF LA MADDALENA AND CAPRERA /
SARDINIA, ITALY / 21_24 JUNE 2017

COMITATO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

Rinaldo Brau, Un. di Cagliari, SEA
John Cartwright, Fortress Study Group
Arnaldo Cecchini, Un. di Sassari, DADU
Donatella Cialdea, Un. del Molise
Giorgio Onorato Cicalò, Conservatoria delle Coste della Sardegna
Michela Cigola, Un. di Cassino, DART
Celia Clark, Wessex Institute of Technology (UK)
Anna Maria Colavitti, Un. di Cagliari, DICAAR
Giovanna Damiani, Polo museale della Sardegna, MIBACT
Maurizio De Vita, Un. di Firenze
Carolina Di Biase, Politecnico di Milano
Mario Docci, Un. La Sapienza, Roma
Donatella Fiorani, Un. La Sapienza, Roma
Milagros Flores Roman, Presidente ICOFORT
Caterina Giannattasio, Un. di Cagliari, DICAAR
Antonella Giglio, DG RAS, Enti Locali e Finanza
Miles Glendinning, DO.CO.MO.MO ISC U+L &Un. of Edinburgh
Silvana Grillo, Un. di Cagliari, DICAAR
Joao Gomes Da Silva, Global Landscape Architecture Portugal
Tom Hunter, Orkney Islands Council
Tatiana K. Kirova, Politecnico di Torino
Fabio Mariano, Un. Politecnica delle Marche
Andrés Martínez Medina, Escuela Politécnica Superior, Universidad de Alicante (España)

Fausto Martino, Soprintendenza ABAP Cagliari
Maurizio Memoli, Un. di Cagliari, DICAAR
Marco Milanese, Un. di Sassari
Stefano Francesco Musso, Un. di Genova
Annunziata Maria Oteri, Un. di Reggio Calabria
Luisa Papotti, Soprintendenza ABAP Torino
Michele Paradiso, Un. di Firenze, DiDA
Giorgio Peghin, Un. di Cagliari, DICAAR
Giorgio Pellegrini, Un. di Cagliari, DICAAR
Gianni Perbellini, ENSC
Renata Picone, Un. Federico II di Napoli
Michele Pintus, Istituto Italiano dei Castelli
Sergio Polano, Un. IUAV
Christopher Preble, Cato Institute USA
Alessandra Quendolo, Un. di Trento
Vittorio Federico Rapisarda, Ministero Infr. e dei Trasporti
Antonello Sanna, Un. of Cagliari, DICAAR
Giovanni Sistu, Un. di Cagliari, DISSI
Geoffrey Stell, Un. of Edinburgh
Ruxandra Julia Stoica, Un. of Edinburgh
Rachel Woodward, Newcastle University
Antonino Sandro Zarcone, Ministero della Difesa
Con il supporto del Consiglio Scientifico dell'Istituto Italiano dei Castelli, Presidente Vittorio Foramitti, Un. di Udine

PARTNER ISTITUZIONALI INTERNAZIONALI

Ministero della Difesa
Regione Autonoma della Sardegna, Direzione generale enti locali e finanze; Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia; Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna
Società Italiana per il Restauro dell'Architettura - SIRA
Unione Italiana Disegno - UID
Istituto Nazionale di Urbanistica - INU
Società Geografica Italiana
DOCOMOMO-International (Committee on Urbanism and Landscape)

International Scientific Committee on Fortifications and Military Heritage - ICOFORT
Fortress Study Group (UK)
* invitati, in attesa di conferma
* Ministero Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio -Abruzzo - Sardegna
* Agenzia del Demanio
° Istituto Geografico Militare
*Europa Nostra
*Ordini Professionali (Ingegneri, Architetti)
*Fondazione di Sardegna

COORDINAMENTO GENERALE

Donatella Rita Fiorino, DICAAR

COMITATO SCIENTIFICO ORGANIZZATIVO

Stefano Asili, Giovanni Battista Cocco, Donatella Rita Fiorino, Emanuela Quaquero, Andrea Pirinu (DICAAR); Giorgia Deiana (MIBACT, Polo Museale della Sardegna); Andrea Grigoletto (Consiglio Direttivo Istituto Italiano dei Castelli), Stefania Zedda (RAS, Servizio Demanio e Patrimonio), Paolo Vargiu (Agenzia Conservatoria delle Coste), Lisa Accurti (Soprintendenza ABAP Torino)

Segreteria

Michela Becciu (DICAAR), Giorgia Deiana (MIBACT)

Dossier preliminare

Michela Becciu (DICAAR), Vania Statzu (SEA)

Logo e comunicazione

Logo dell'iniziativa: Stefano Asili, Un. di Cagliari
Sito internet: Alessandro Pani per Activenet